

Proroga accordo regionale veneto del 26 gennaio 2015 sulla previdenza complementare

Il giorno 2 marzo 2015 presso Confartigianato Imprese Veneto in Mestre Venezia si sono incontrate

la **CONFARTIGIANATO IMPRESE** Veneto, rappresentata dal Presidente Luigi Curto e dal Presidente della Federazione dell'Edilizia Paolo Bassani assistiti dal Segretario Generale Patrizio Morettin, dal Responsabile della Divisione per le Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto e da Flavio Scagnetti, funzionario della categoria edilizia;

la **CNA** del Veneto rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario Generale Mario Borin, dalla presidente regionale CNA Costruzioni Monica Pavan, e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;

la **CASARTIGIANI** del Veneto rappresentata dal presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal segretario regionale Salvatore d'Aliberti e dal responsabile alle Relazioni Sindacali Umberto d'Aliberti;

e

la **FENEAL-UIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Valerio Franceschini

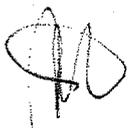
la **FILCA-CISL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Salvatore Federico

la **FILLEA-CGIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Leonardo Zucchini

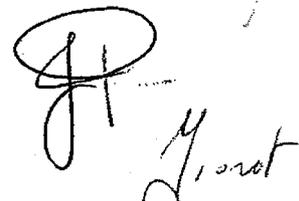
a seguito dell'accordo regionale siglato in data 26 gennaio 2015 in materia di previdenza complementare per i lavoratori dell'edilizia veneta e considerati gli approfondimenti operativi ancora in atto per dare soluzione alle istanze assunte dalle parti attraverso la sottoscrizione dell'accordo medesimo

le parti in epigrafe si sono incontrate ed hanno previsto quanto segue:

- 1) Le obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti firmatarie nell'accordo regionale del 26 gennaio 2015 vengono confermate.
- 2) Le parti si danno atto che alla data del 28 febbraio 2015 non sono stati ancora conclusi tutti gli approfondimenti indispensabili per attivare il trasferimento ai fondi di previdenza complementare di natura negoziale prescelti dai lavoratori delle quote versate dalle imprese.



1



Le parti intendono completare l'esame delle modalità applicative di quanto previsto al capoverso precedente entro e non oltre il 31 marzo 2015 che risulta indispensabile ai fini della raccolta delle quote.

3) Pertanto, in attesa della definizione di quanto contenuto al punto 2, le parti invitano EDILCASSA VENETO a differire al mese successivo la raccolta dei versamenti delle quote prevista nell'accordo 26 gennaio 2015 con le retribuzioni del mese di febbraio. Pertanto con le retribuzioni del mese di marzo l'impresa opererà il versamento delle quote arretrate relative ai mesi di gennaio e febbraio e della quota corrente.

Letto, confermato e sottoscritto.

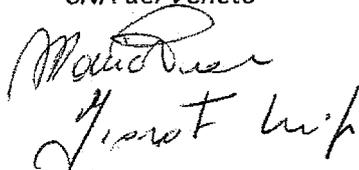
CONFARTIGIANATO Imprese Veneto



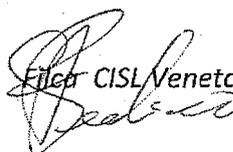
Feneal UIL Veneto



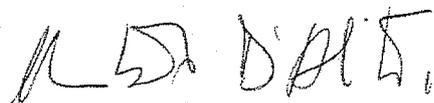
CNA del Veneto



Fillea CISL Veneto



CASARTIGIANI Veneto



Fillea CGIL Veneto

